

Articolo del 22/08/2014 - Pagina n° 17

# Bellaria Igea Marina

## Turisti contesi, scoppia il caos in spiaggia

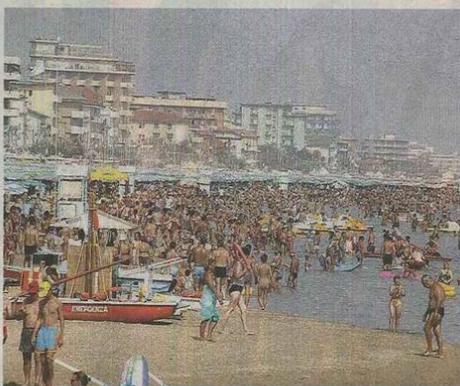
Accuse incrociate tra albergatori e bagnini per il 'dirottamento' delle comitive

### TURISTI

#### Lite furibonda in hotel Clienti in fuga

UN MEZZO pandemonio si è scatenato in un albergo di Bellaria, mercoledì intorno alle quattordici, subito dopo pranzo, quando è stato richiesto l'intervento urgente dei carabinieri della stazione di via Roma. Alcuni clienti dell'hotel, affermando di non ritenersi soddisfatti del trattamento ricevuto avevano minacciato di diffamare la struttura ricettiva. Verosimilmente su qualche sito di recensioni, che continua scandalosamente ad accogliere giudizi e pareri anche in forma anonima, prestando il destro a recensioni 'combinare' o addirittura pagate. Scambio di pareri piuttosto acceso tra titolari e ospiti, sino a che - segnalano i militari - si è giunti a una sorta di compromesso tra le parti. Ovvero, i turisti hanno accettato di pagare il conto sino a quella data, senza saldare l'intera settimana che avevano prenotato, e andando a soggiornare poi in un altro albergo.

SCOPPIA la guerra tra albergatori e bagnini del lungomare di Bellaria. «Gli operatori di spiaggia credono di muoversi in regime di monopolio, decidendo loro in quali stabilimenti mandare i nostri clienti: così non va, gli ospiti pagano e hanno tutto il diritto di scegliere. Il rischio è che i turisti si stanchino e in futuro preferiscano altre località, dove la scelta della spiaggia è libera». È un coro di lamentele quello di un folto gruppo di albergatori del lungomare Colombo, che chiedono l'anonimato, ma puntano a far scoppiare un vero e proprio 'caso'. «Vogliamo che i bellariesi e l'amministrazione comunale siano messi a conoscenza di questa situazione che danneggia solo il nostro turismo», insiste un albergatore. La classica 'goccia' che ha fatto traboccare il vaso è stato il recente 'dirottamento' di un gruppo di vacanzieri del nord Italia. «Vengono da anni a Bellaria ma quest'anno hanno scelto di cambiare albergo e sono venuti da noi - racconta il titolare di una struttura ricettiva - Ma poiché erano abituati ad andare dal 'solito' bagnino, peraltro poco distante, che stimano e conoscono bene, hanno chiesto ombrelloni e lettini a lui». Apriti cielo: il bagnino 'tradito' avrebbe segnalato la cosa alla Cooperativa. E a intervenire sarebbe stata la presidente in persona con una telefonata al nuovo bagnino: «Mi risulta - continua l'albergatore - sia stato invitato caldamente a rinunciare al gruppo di clienti, con



Un bagnino 'tradito' da un gruppo di turisti ha chiamato il presidente della Cooperativa per riprendersi la comitiva

la surreale motivazione che 'spettavano' al bagnino di fronte al nuovo albergo. Il mio timore è che queste persone, scocciate da questi atteggiamenti e che comunque si sono viste negare un proprio diritto, l'anno prossimo vadano al mare altrove». «I turisti - continua - si sono lamentati, dicendo a ragione 'non possiamo andare nella spiaggia che vogliamo'. Ma siamo o no in regime di libero mercato e concorrenza? Perché un albergatore non può mandare dove crede, ovvero dove chiedono loro, i propri ospiti?». Quando il finimondo è scoppiato, segnalano dall'hotel in questione, la presi-

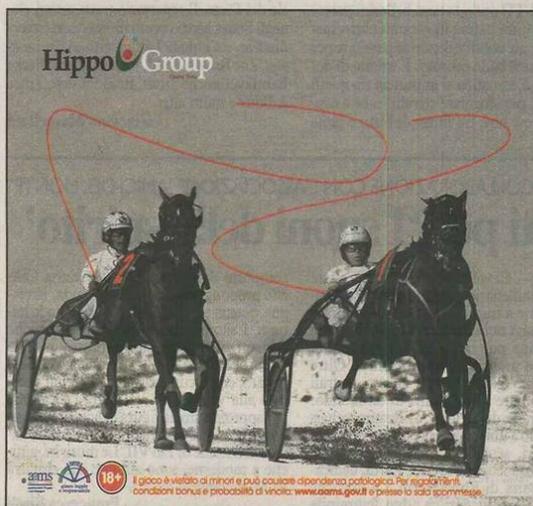
dente dei bagnini avrebbe telefonato all'albergo, 'consentendo' il cambio di spiaggia. «Ma a quel punto eravamo tutti quasi impazziti per risolvere la cosa, e abbiamo preferito lasciare perdere per non mettere ulteriormente in imbarazzo i clienti». «Casi del genere si ripetono di continuo - spiega un altro albergatore - perché parte degli ospiti cambia, poi magari torna all'ovile dopo 2-3 anni. Però vuole restare col bagnino di sempre, e non può. Mi chiedono: 'scusi, io pago, perché non posso andarci?'. E sinceramente non so cosa rispondere».

Mario Gradara

### INCIDENTE

#### Sta meglio il bimbo investito

STA decisamente meglio il bambino di circa dieci anni che l'altro giorno, intorno alle 19, è stato investito da un furgoncino sul lungomare Colombo di Bellaria, mentre cercava di attraversare la strada. «Oggi (ieri per chi legge, ndr) ha mangiato una minestrina, ma va tutto bene spiega l'albergatore che ospita il piccolo con la mamma e i nonni, clienti abituali della struttura. In ospedale gli hanno fatto anche una Tac. Lui stesso ha ammesso che il furgoncino andava molto piano, e si era distratto». Tesi confermata dal conducente del veicolo: «È sbucato all'improvviso dai giochi di spiaggia e dal muretto a onda che separa la strada dall'arenile, non ho potuto fare molto». Il piccolo ieri aveva una parte del viso, quello che ha urtato contro il furgone, ancora gonfio; nell'urto 'ci ha rimesso' anche due dentini. I rilievi sono stati fatti dagli agenti della polizia municipale.



IPPODROMO CESENA TROTTO SPETTACOLO PURO  
 questa sera alle ore 20,50



FINALISSIMA

la grande sfida tra i migliori guidatori italiani ed esteri  
 fuochi di mezzanotte  
 ed un "dolce" omaggio per tutti

Il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Per maggiori informazioni condizioni bonus e probabilità di vincita: www.zeama.gov.it e presso la sala scommesse.